

la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(si può adottare)

In Gesù ogni uomo ha la forza di mantenere la propria libertà anche di fronte alle seduzioni del peccato che conducono alla più radicale delle schiavitù.

Preghiamo insieme e diciamo:

Mantienici nella Tua fedeltà, Signore.

1. Perché il vero bene della Chiesa, rievocato umilmente nel discernimento del Santo Padre Benedetto XVI, ci stia a cuore e orienti anche le nostre scelte. Preghiamo.
2. Perché sappiamo sempre credere nella forza dell'unione che c'è tra noi e Te, o Signore, più stabile delle false certezze che comportano le tentazioni del momento. Preghiamo.
3. Perché siamo capaci di ribellarci al male presente nel mondo. Preghiamo.
4. Perché la coscienza del fatto che Tu ci sei sempre vicino, anche nei momenti semplici e quotidiani, e soprattutto nei momenti bui di sofferenza, ci accompagni sempre. Preghiamo.
5. Perché la paura e la stanchezza non ci portino mai ad accettare compromessi e surrogati al Tuo amore per noi. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Padre, Tu sei l'unico Signore che lascia liberi i suoi servitori, aiutaci a non cercare gloria lontano da te per trovare poi solo catene e disperazione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

[in piedi]

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

**Il Signore
riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro
e di tutta la sua santa chiesa.**

Preghiera: Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(suggerimento: prefazio proprio)

'PADRE NOSTRO'

Gesù ci ha insegnato che nessun nemico ci potrà mai privare dell'amore del Padre. Sicuri di questa verità ripetiamo le parole che ci ha insegnato e diciamo insieme: **Padre nostro...**

Liberaci, o Signore... **Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio... Beati gli invitati...

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA (SALMO 90,4)

Il Signore ti coprirà con la sua protezione, sotto le sue ali troverai rifugio.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre, alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità, e ci insegni ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

1^a

Domenica di Quaresima

Anno C



CON GESÙ NEL DESERTO

Nel racconto del Vangelo di questa domenica, che segna l'inizio del cammino quaresimale, Gesù viene tentato dal diavolo nel deserto. Egli risponde e vince le tentazioni, e allo stesso tempo ci indica la via per fare lo stesso: mantenerci fedeli a Dio. La fedeltà è il tema delle letture di oggi, ma bisogna fare attenzione a cosa e a chi si è fedeli. L'uso distorto che il diavolo fa delle Scritture mostra che il nostro rapporto di fedeltà a Dio non può scaturire da un assenso superficiale, ma da una continua ricerca che, come afferma San Paolo, nasce nel cuore e si esprime con la bocca nella professione di fede.

[in piedi]

ANTIFONA (SALMO 90,15-16)

Egli mi invocherà e io lo esaudirò;
gli darò salvezza e gloria,
lo sazierò con una lunga vita.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

(oppure)

[2] La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Fratelli, ogni anno la santa Chiesa ci unisce al mistero di Gesù nel deserto per i giorni della Quaresima. Ora per partecipare

degnamente ai santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

(breve pausa di silenzio)

[1] Signore, Figlio obbediente che superando le tentazioni nel deserto hai proclamato il primato di Dio, abbi pietà di noi. Signore, pietà.

Cristo, Parola di Dio che nutri la tua Chiesa nell'esodo verso l'eterna Gerusalemme, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, Servo fedele del Padre che con la luce e la forza dello Spirito vinci le seduzioni del male, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Signore, pietà. **Signore, pietà.**
Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
Signore, pietà. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente...

(non si dice il Gloria)

COLLETTA

[1] O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniarlo con una degna condotta di vita.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

[2] Signore, nostro Dio, ascolta la voce della Chiesa che t'invoca nel deserto del mondo: stendi su di noi la tua mano, perché nutriti con il pane della tua parola e fortificati dal tuo Spirito, vinciamo con il digiuno e la preghiera le continue seduzioni del maligno.

* Per il nostro Signore... (come prima).

[seduti]

PRIMA LETTURA
(DEUTERONOMIO 26,4-10)

Nel rito dell'offerta delle primizie il popolo d'Israele ricordava il grandioso intervento divino che lo liberò dall'umiliazione e dalla schiavitù d'Egitto per introdurlo nella Terra Promessa.

Letto: Dal libro del Deuteronomio.

Mosè parlò al popolo e disse:

«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: 'Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato'.

Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(90,1-2.10-15)

Il salmo è un atto di fiducia totale nella protezione del Padre nella lotta e nella tentazione.

Letto:

Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Chi abita al riparo dell'Altissimo passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

Io dico al Signore:

«Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio in cui confido». **R.** Non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda. Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. **R.**

Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

Calpesterai leoni e vipere, schiacterai leoncelli e draghi. **R.**

«Lo libererò, perché a me si è legato, lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso». **R.**

SECONDA LETTURA
(ROMANI 10,8-13)

Grazie alla fede in Gesù Cristo, riconosciuto come Signore, la salvezza, dono di Dio, raggiunge tutti gli uomini senza distinzione tra Ebrei e pagani.

Letto: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere

la salvezza.

Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

ACCLAMAZIONE (MATTEO 4,4)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO
(LUCA 4,1-13)

Il diavolo, che etimologicamente significa "il divisore", nel deserto tenta per tre volte di spezzare il legame fra Gesù e il Padre. Messo alla prova Gesù resiste nella fedeltà con gli strumenti che tutti noi uomini possiamo usare: la Parola di Dio e la volontà di ricercare sempre l'autenticità del volto del Padre.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione

dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (APOSTOLICO OPPURE BATTESIMALE)

(il celebrante avvisi per tempo della scelta del Credo)

[1] Io credo in Dio, **Padre Onnipotente**, creatore del cielo e della terra; e in **Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi, **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,